



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale Messina

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Messina
Via Antonio Salandra n. 39 – 98124 Messina
Tel. cell. 377 9681443
e-mail: messina@conapo.it

Messina, 28 ottobre 2016

Prot. n. 22/2016

Al Comandante Provinciale VVF MESSINA
Dott. Ing. Pietro FODERÀ

e p.c.

Alla Segreteria Regionale CONAPO SICILIA

OGGETTO: PROPOSTA DI REVISIONE DEI CRITERI DI MOBILITÀ INTERNA A DOMANDA IN FUNZIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE I CRITERI PER I TRASFERIMENTI TEMPORANEI DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, AI SENSI DELLE LEGGI SPECIALI (LEGGE 104/92, D.LGS 267/2000 E D.LGS 151/2001

Lo scorso 19 aprile presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è stato siglato l'accordo integrativo nazionale concernente i criteri per i trasferimenti temporanei del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco, dei Capi Squadra e dei Capi Reparto ai sensi delle Leggi speciali (Legge 104/1992, D. Lgs 267/2000 e D. Lgs 151/2001). In seguito al presente accordo è stato stabilito che per il carattere di temporaneità rivestito da tali trasferimenti, gli stessi, non incidono sulla disponibilità dei posti da assegnare alla mobilità ordinaria del personale anziano e vengono, di conseguenza, assegnati "extra organico".

Nel seguire lo spirito contenuto nell'accordo sopracitato e prendendo spunto dalle indicazioni segnalate dal Prefetto Bruno nella nota DCRISUM prot. n. 36191 del 2 agosto u.s. che segnala, tra le altre cose, che "nel trasferire temporaneamente nella sede provinciale richiesta il soggetto fruitore delle leggi speciali, l'Amministrazione ne ottempera l'obbligo previsto", fatta possibile eccezione per i fruitori della legge 104/1992, la scrivente propone di mettere a disposizione, per ogni presidio distaccato, n° 4 posti "extra organico", 1 per turno, nel ruolo di Vigile del Fuoco e 1 posto "extra organico" per distacco nel ruolo di Capo Squadra e/o Capo Reparto, riservati esclusivamente ai beneficiari delle leggi speciali già citate, in funzione della copertura garantita dal numero di trasferimenti temporanei in entrata dai comandi, sedi giuridiche del personale trasferito; i restanti posti come da organico attuale resterebbero fruibili, in base alle carenze e alle disponibilità, per la mobilità interna a domanda del restante personale.

Così facendo si darebbe origine, di fatto, a 2 mobilità distinte, una riferita alla mobilità interna "ordinaria" definita dall'anzianità di ruolo, l'altra destinata al personale che usufruisce dei trasferimenti

per leggi speciali. La sede Centrale oltre a rappresentare una possibile meta, in funzione delle scelte del personale in entrata, funzionerebbe da serbatoio dove far confluire le unità trasferite temporaneamente ove non sussistessero le disponibilità nelle sedi distaccate ambite.

Il criterio da seguire per disporre la priorità degli spostamenti interni, secondo la scrivente, dovrebbe essere rappresentato dall'anzianità di numero di ruolo per la mobilità interna ordinaria, mentre per i posti extra organico si dovrebbe fornire priorità agli spostamenti ai sensi della legge 104/1992 e, ove si rendesse necessaria una scrematura a causa di eventuali discrepanze tra il numero di domande e dei posti disponibili e/o per le restanti leggi speciali, si dovrebbe ricorrere, anche in questo caso, all'anzianità di numero di ruolo.

La mansione di autista con patente di III grado sarebbe irrilevante per l'assegnazione dei posti "extra organico" mentre, di contro, dovrebbe essere vincolante, come già accade, per la mobilità interna ordinaria, nel rispetto della composizione della squadra di servizio e della dotazione organica.

In prima analisi sarebbe quanto mai opportuno distinguere, nell'ambito del ricorso alle leggi di cui sopra, il personale amministrato giuridicamente dal comando di Messina, dal personale amministrato da altri comandi in quanto, per i primi, non sussiste il carattere di temporaneità dei trasferimenti che a n/s avviso è basilare per procedere alla elaborazione di nuovi criteri di mobilità e a questo proposito, nelle more della stesura di adeguato prospetto analitico informativo da parte della S.V., alleghiamo di seguito un riepilogo dei dipendenti, in servizio presso i distaccamenti provinciali, che al momento ci risultano in possesso dei requisiti per migrare nei posti "extra organico" dei rispettivi presidi rendendo potenzialmente disponibili fin da subito i relativi posti per la mobilità ordinaria.

**PERSONALE TRASFERITO TEMPORANEAMENTE, AI SENSI DI LEGGI SPECIALI,
DISLOCATO PRESSO I DISTACCAMENTI**

QUAL.	PERSONALE	ARTICOLO	MANS.	SEDE	TURNO	TIPO TRASFERIMENTO
VF	IMBESI MASSIMO	ART. 42 BIS		LETOJANNI	B	TEMPORANEO
VQ	MAGAZZU' GIUSEPPE	L. 267		MILAZZO	A	TEMPORANEO
VF	MIRABILE FILIPPO	ART. 42 BIS	AUTISTA	MILAZZO	B	TEMPORANEO
VF	BRIGANDI' ALE FABIO	ART. 42 BIS	AUTISTA	MILAZZO	B	TEMPORANEO
VF	BOMPIEDI GIUSEPPE	L. 267		MILAZZO	C	TEMPORANEO
VF	ANGELINI GIANLUCA	ART. 42 BIS		NORD	D	TEMPORANEO
VF	FAMULARO ANTONINO	L. 104		SANT'AGATA M.	C	TEMPORANEO

**RIEPILOGO PER DISTACCAMENTO DELLA DISPONIBILITÀ DEI POSTI PER
LA MOBILITÀ INTERNA, ORDINARIA E EXTRA ORGANICO**

LETOJANNI		LIPARI		MILAZZO		NORD		PATTI		SANT'AGATA MILITELLO	
QUALIF.	DISPONIB.	QUALIF.	DISPONIB.	QUALIF.	DISPONIB.	QUALIF.	DISPONIB.	QUALIF.	DISPONIB.	QUALIF.	DISPONIB.
CS	0	CS	0	CS	0	CS	0	CS	0	CS	0
AUT	0	AUT	0	AUT	3	AUT	0	AUT	0	AUT	0
VP	1	VP	0	VP	2	VP	1	VP	0	VP	1
VP EX-OR	3	VP EX-OR	4	VP EX-OR	0	VP EX-OR	3	VP EX-OR	4	VP EX-OR	4
CS EX-OR	1	CS EX-OR	1	CS EX-OR	1	CS EX-OR	1	CS EX-OR	1	CS EX-OR	1

Il riequilibrio del personale in mobilità interna ordinaria deve essere strettamente correlato al “turn-over” garantito dalle unità in entrata, in funzione delle scelte esercitate.

In conclusione, a n/s avviso, sarebbe auspicabile richiedere annualmente al personale che a vario titolo usufruisce dei benefici delle leggi speciali un'autocertificazione per attestare la continuità dei requisiti posseduti.

Distinti saluti



Il Segretario Provinciale
CONAPO MESSINA
Michele RISTAGNO